



Built to Lead

Per la diffusione immediata: 1/15/2016 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO A TED CRUZ: SE AVESSE UN MINIMO DI CLASSE, CHIEDEREBBE SCUSA AI NEWYORKESI, MA NON CREDO CHE NE ABBIANO BISOGNO.

“Sono certo che non accetterà mai soldi dai newyorkesi. Se lo ha fatto, cercherà di restituirli al mittente”.

Questa mattina il Governatore Andrew M. Cuomo è intervenuto sul canale NY1 per discutere delle dichiarazioni di Ted Cruz a proposito dei valori di New York, espresse dal Senatore durante il Dibattito repubblicano della scorsa notte. La registrazione audio dell'intervista è disponibile [qui](#). Quella che segue è una trascrizione dell'intervista:

Pat Kiernan: Il Governatore Andrew Cuomo ci ha chiamati in diretta per condividere alcuni pensieri sui valori di New York. Governatore Cuomo, buongiorno.

Governatore Cuomo: Buongiorno Pat, come stai?

Pat Kiernan: Bene. Io la penso come tutti i newyorkesi: non ho gradito molto le dichiarazioni di Ted Cruz a proposito di cosa rappresentiamo o meno.

Governatore Cuomo: No, e neppure dovremmo. A ogni modo non credo che saranno solo i newyorkesi a reagire male a quelle affermazioni. Non penso che gli americani prenderanno bene quelle parole. Non siamo critici, negativi e ostili come Cruz. In soli trenta secondi è riuscito a offendere gli omosessuali, le donne, 18 milioni di newyorkesi – una delle maggiori delegazioni del Congresso, tra l'altro, in tutto il Paese – e non puoi governare a quel modo e no, quelle parole non descrivono chi siamo. Ha detto “Non ho idea di quali siano i valori di New York”. Cruz non sa quali siano i valori di New York perché New York incarna in molti modi i valori che hanno fondato questa nazione e continuano a sostenere la sua forza. La Statua delle Libertà si trova nel nostro porto. Noi crediamo nell'immigrazione e nell'accoglienza. Noi crediamo nella comunità. Noi crediamo nel motto E Pluribus Unum, tra gli altri, e la retorica di Cruz esprime l'opinione opposta. Quella è la politica della divisione. E' una cosa diversa. Diffonde la paura, è ipocrita e non rappresenta la nostra identità come newyorkesi. Intendo dire che è un uomo che in molti modi... il solo motivo per cui è qui è perché New York è New York, e l'America è l'America. Cruz è un uomo nato in Canada, con origini spagnole e irlandesi. La sua persona rappresenta, o avrebbe dovuto farlo, la bellezza di New York e l'accoglienza di questa città, la capitale dell'immigrazione. La città che dice che puoi invitare persone da tutte le parti del mondo, e se non sei moralista o divisivo potrai

integrarle in un solo Stato, una sola famiglia e un solo Paese.

Pat Kiernan: Governatore Cuomo, questo... Ovviamente Ted Cruz ha cercato di distinguersi da Donald Trump, e lei e gli altri Democratici osservate questo comportamento dei Repubblicani, chiedendovi quando smetteranno di contrastarsi a vicenda per iniziare a concentrarsi sulla campagna per le presidenziali. Come sarà giudicato tutto questo nel quadro delle presidenziali? Queste affermazioni si possono dimenticare facilmente?

Governatore Cuomo: Non credo che stiano cercando di distinguersi per le presidenziali, Pat. Credo che sia soltanto la loro natura. Non ritengo che sia una strategia, quell'uomo è sincero. Crede alle proprie parole. Sfortunatamente, penso che stia dicendo "Questo è ciò in cui credo. E sono avverso a New York".

Pat Kiernan: Uno dei commenti che ho fatto questa mattina è stato: se questa campagna riguarda solo il Texas, forse le sue parole troveranno dei riscontri. Ma nel quadro delle presidenziali è sorprendente che si rivolga a una parte del Paese, con simpatie democratiche o meno, e si esprima con commenti come questi.

Governatore Cuomo: Vedi, ritengo che sia solo quello in cui crede. Non ci sono molti conservatori a New York, vero? Bene, lui è un conservatore. E se non la pensi come lui sei una cattiva persona e dovresti essere escluso, e i conservatori fanno pesare il loro voto principalmente nelle primarie dei Repubblicani. Ma a ogni modo non è nemmeno vero per quanto riguarda New York: nella città sono presenti un partito e un movimento conservatore di una certa rilevanza. Circa il 30 per cento dei newyorkesi dichiarano di essere conservatori. Credimi, ho a che fare con loro ogni giorno. C'è una grossa area conservatrice nella nostra legislatura, e quando dobbiamo approvare delle leggi abbiamo bisogno dei voti dei conservatori e del loro sostegno nell'organo legislativo. Per questo credo che sia una questione sensibile: è impossibile governare quando i due schieramenti prendono le distanze in questo modo. E questa è la situazione odierna di Washington. Questa è divisione barricadera. Estrema sinistra, estrema destra. Demonizzare gli altri: "Non parlo con loro, non tratto con loro. Sono cattive persone". Bene, allora siamo ciò che siamo. Ci teniamo a distanza, siamo paralizzati e il Paese non può andare avanti; le parole di Cruz esprimono proprio questa posizione, e credo che lui sia sincero.

Pat Kiernan: Il Governatore Cuomo è in collegamento e sta parlando di Ted Cruz e delle sue parole dell'altra notte su Donald Trump: parole spregiative sui valori di New York. Governatore, un'ultima domanda: c'è qualcosa che intende fare a questo proposito? Si prenderà carico di difendere i newyorkesi, o scriverà una lettera a Ted Cruz?

Governatore Cuomo: Per prima cosa sono certo che Ted Cruz ha espresso pareri molto negativi sul denaro di New York. "Sono certo che non accetterà mai soldi dai newyorkesi. Se lo ha fatto, cercherà di restituirli al mittente.

Pat Kiernan: Come tutti gli altri politici, che si rivolgono a New York quando hanno bisogno di riempire il portafoglio.

Governatore Cuomo: Sono certo che restituirà tutti i soldi, e sarò sempre disponibile a istruirlo su quali siano i valori di New York. Se avesse un minimo di classe, chiederebbe scusa ai newyorkesi. Non credo che ne abbiamo bisogno o lo desiderino. Ma se davvero avesse un po' di contegno, chiederebbe scusa.

Pat Kiernan: Grazie per averci chiamato questa mattina.

Governatore Cuomo: Grazie a te.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418